

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dal gruppo Forza Italia e' stato RESPINTO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 26

Favorevole 1: il consigliere Morandi

Contrari 25: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Rabboni, Rocco, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Bussetti, Fantoni, Galli, Montanini, Pellacani, Poggi e Santoro.

“““Avuta notizia che:

- all'Assemblea della Camera dei deputati inizierà presto la discussione sul DDL in materia di **DAT** (Disposizioni anticipate di trattamento). Il testo base adottato prevede che il medico sia vincolato dalle dichiarazioni anticipate (magari rese molto tempo prima) di un paziente (o di un suo “fiduciario”) anche quando in queste c'è la richiesta di sospensione della nutrizione e dell'idratazione.
- Se il DDL così formulato venisse approvato, in altre parole, consentirebbe a chi lo richiede, di **obbligare il medico a uccidere il malato di fame e di sete**.
- Il testo introduce a tutti gli effetti l'**eutanasia passiva**.

Ritenuto che :

- In virtù di un mal compreso “diritto all'autodeterminazione”, si permettono atti che invece di realizzare l'autodeterminazione piuttosto la distruggono: **non c'è libertà senza vita**. In nome di un assurdo “diritto a morire” si introduce il conseguente “**obbligo di uccidere**”.
- Atti che sono giustamente puniti dal codice penale come “**l'omicidio del consenziente**” vengono mutati in atti pietosi e dovuti. Il malato si trasforma in peso sociale, titolare di un diritto alla vita non più indisponibile. **Il medico si trasforma in boia**.

Considerato che:

- **I malati hanno bisogno di accompagnamento** e – quando le circostanze lo richiedano – di **cure palliative** per il controllo del dolore. La loro eventuale disperata richiesta di morte è verosimilmente una pressante richiesta di aiuto e di accompagnamento. La loro dignità di persone vieterà sempre di considerare la loro vita come inutile e distruttibile;
- dietro l'eutanasia non vi è compassione perché **la vera compassione rende solidali con il dolore** altrui e **non sopprime colui** la cui sofferenza non si riesce ad accettare. Al contrario, dietro all'eutanasia vi è tanto **egoismo, rilevanti profitti e una mentalità eugenetica**, per cui chi non produce è di peso e va eliminato.
- La legalizzazione dell'eutanasia offende nel profondo la dignità di chi lotta con coraggio contro i mali incurabili e le disabilità.

**Tutto ciò premesso, Il consiglio comunale di Modena,**

#### **Impegna il sindaco e la Giunta**

- a farsi parte attiva presso Il Presidente del Consiglio dei ministri Paolo Gentiloni, il Ministro Della Sanità competente Beatrice Lorenzin e i Capogruppo della Camera dei deputati, **trasmettendo che il Consiglio comunale di Modena è contrario e respinge il testo sulle DAT** che, **introducendo l'eutanasia**, mette in discussione il diritto alla vita delle persone malate; violenta la coscienza del medico; trasforma in atti potenzialmente illeciti gli atti di sostegno vitale dovuti a tutti: il dar da mangiare e da bere. Infine, infrange il principio su cui si regge il convivere civile e pacifico di tutti i popoli: **“Non uccidere”.**”””